

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5134 del 08/11/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì e Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 intestata METAL WORK S.R.L. per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Viale Bologna n. 254
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5322 del 08/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno otto NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 intestata METAL WORK S.R.L. per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì, Viale Bologna n. 254.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – METAL WORK S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 60857/14 del 31/07/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 82726 del 28/10/2014 ;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- All'Allegato B e Allegato B bis, il Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995;

Atteso che la sopra richiamata Autorizzazione Unica Ambientale è stata rettificata con Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 3446 del 14/11/2014 (Prot. Prov.le 105336/2014);

Dato atto che con Determinazioni Dirigenziali DET-AMB-2017-4816 del 11/09/2017, DET-AMB-2018-1647 del 05/04/2018 e DET-AMB-2018-6584 del 14/12/2018 si è proceduto all'aggiornamento della Determinazione sopra richiamata;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 26/06/2019, acquisita al Prot. Com.le 58011 e da Arpae al PG/2019/103704, da METAL WORK S.R.L. nella persona del Sig. Piffanelli Paolo, in qualità di Rappresentante dell'Impresa, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 68031 del 30/07/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/119673, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 05/08/2019 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2019/120387;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 - Rapporto istruttorio acquisito in data 15/10/2019 ove è proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;
- impatto acustico: nota Prot. Com.le 79980 del 13/09/2019 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, acquisita da Arpae al PG/2019/141354, ove è

specificato quanto segue: *“Vista la domanda di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto contenente la Valutazione di Impatto acustico a firma del TCA N. Sampieri da cui si evince che :*
- *la modifica sostanziale riguarda l'installazione della nuova emissione E27 derivante da una nuova postazione di taglio di ferro con pantografo svolta esclusivamente in periodo diurno (06,00-22,00);*
- *l'attività rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997*
si esprime parere favorevole subordinatamente alla seguente prescrizione:
- *l'attività di taglio ferro con pantografo dovrà essere svolta esclusivamente in periodo diurno (06,00-22,00);*
Si precisa che rimangono vigenti le prescrizioni 1 e 3 dell'Allegato Bbis della DET-AMB-2018-1647 del 05/4/2018”;

Atteso che nella Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-6584 del 14/12/2018 è stata erroneamente eliminata la Prescrizione 3 dell'ALLEGATO B bis in luogo della Prescrizione n. 2 del medesimo, come evidenziato dal Comune di Forlì in data 08/11/2019, con il presente atto si ritiene necessario provvedere alla rettifica;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 3214 del 21/10/2014 (Prot. Prov.le 98332/2014) ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – METAL WORK S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 60857/14 del 31/07/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 82726 del 28/10/2014, come segue:

- **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **relativamente all'impatto acustico viene aggiunta la seguente prescrizione:**
- l'attività di taglio ferro con pantografo dovrà essere svolta esclusivamente in periodo diurno (06,00-22,00).
- **relativamente all'ALLEGATO Bbis rimangono vigenti le prescrizioni 1 e 3.**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – METAL WORK S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254 - Protocollo istanza del Comune di Forlì n. 60857/14 del 31/07/14 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di carpenteria metallica sito nel Comune di Forlì (FC), Viale Bologna n. 254.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 82726 del 28/10/2014, **come segue:**

- **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **relativamente all'impatto acustico viene aggiunta la seguente prescrizione:**

- l'attività di taglio ferro con pantografo dovrà essere svolta esclusivamente in periodo diurno (06,00-22,00).

- **relativamente all'ALLEGATO Bbis rimangono vigenti le prescrizioni 1 e 3.**
- 2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014.
- 3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì – Cesena n. 3214 del 21/10/2014 Prot. Prov.le 98332/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/10/14 P.G.N. 82726, rettificata in data 21/11/14 P.G.N. 90097, successivamente aggiornata in data 11/10/17 P.G.N. 85361, in data 27/04/18 P.G.N. 37555 e in data 31/12/18 P.G.N. 113866.

Con l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto Ditta ha richiesto l'installazione della nuova emissione E27 derivante da una nuova postazione di taglio a caldo di ferro con pantografo, in aggiunta a quelle esistenti ed autorizzate di cui alle emissioni E3, E9 ed E20.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una relazione tecnica istruttoria ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99, dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpae, in quanto si tratta di nuova emissione E27 "Pantografo", per la quale i riferimenti normativi e regolamentari definiscono in modo esaustivo i parametri tecnici e le prescrizioni da assumere nell'autorizzazione senza la necessità di particolari approfondimenti istruttori. Infatti tenuto conto di quanto specificato dalla Ditta, il responsabile dell'endo-procedimento ha svolto le seguenti valutazioni:

EMISSIONE E27 – PANTOGRAFO – L'attività è compresa al punto 4.13.16 "Ossitaglio, taglio con raggio di plasma, taglio con raggio laser" dei Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, che stabilisce un valore limite pari a 10 mg/Nmc per le Polveri, 20 mg/Nmc per gli Ossidi di azoto (espressi come NO_2) e 5 mg/Nmc per il Monossido di carbonio, e al punto 5 dell'Allegato 4.31 "Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg" alla DGR 2236/09 e s.m.i., nel quale è stabilito un valore limite di 10 mg/Nmc per le Polveri Totali. Dovranno quindi essere rispettati i valori limite sopra riportati stabiliti dai Criteri CRIAER, con l'obbligo per la Ditta di comunicare la data di messa in esercizio ed effettuare i tre monitoraggi previsti alla messa a regime e quelli periodici successivi.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera non ha altresì ritenuto necessario richiedere al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL della Romagna – Sede di Forlì una valutazione sulle modifiche in oggetto, in conformità con le disposizioni contenute nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni sopra riportate, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di

Forlì in data 28/10/14 P.G.N. 82726, rettificata in data 21/11/14 P.G.N. 90097, successivamente aggiornata in data 11/10/17 P.G.N. 85361, in data 27/04/18 P.G.N. 37555 e in data 31/12/18 P.G.N. 113866, così come integrata dalla documentazione allegata alla domanda di modifica sostanziale di AUA presentata in data 26/06/2019 P.G.N. 58011, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. **EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE E6 CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI 25,6 kW a metano;

EMISSIONE E7 CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI 32,1 kW a metano;

EMISSIONI E10-E11-E14-E16-E17-E18-E19-E21-E22 CALDAIE RISCALDAMENTO

CAPANNONE 65 kW cadauna a metano;

EMISSIONI E12-E13-E15 CALDAIE RISCALDAMENTO CAPANNONE 58,6 kW cadauna a metano;

con potenza termica nominale complessiva inferiore a 3 MW, relative ad impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONI N. E24-E25-E26 RICAMBI ARIA MACCHINE TAGLIO LASER

derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, e pertanto, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., a tali emissioni non si applica il Titolo I della parte Quinta del citato decreto.

D. **EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione carpenteria metallica sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONI N. E3 - TAGLIO AL PANTOGRAFO

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	9.000	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E4 – TAGLIO LASER

Impianto di abbattimento: filtri a cartucce

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONI N. E5 – TAGLIO LASER (anche acciaio inox)

Impianto di abbattimento: filtri a cartucce

Portata massima	4.500	Nmc/h
-----------------	-------	-------

Altezza minima	12	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc
Cromo (VI) e i suoi composti espressi come Cr + Nichel e i suoi composti espressi come Ni	1	mg/Nmc

EMISSIONI N. E8 – TAGLIO LASER (anche acciaio inox)

Impianto di abbattimento: filtri a cartucce

Portata massima	4.500	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc
Cromo (VI) e i suoi composti espressi come Cr + Nichel e i suoi composti espressi come Ni	1	mg/Nmc

EMISSIONE N. E9 – PANTOGRAFO PER SMUSSI

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	7.200	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E20 – TAGLIO AL PANTOGRAFO

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	13.000	Nmc/h
Altezza minima	12	m
Durata	16	h/g

Situazione attuale (senza acciaio inox)

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

Situazione futura (anche acciaio inox)

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

Cromo (VI) e i suoi composti espressi come Cr + Nichel
e i suoi composti espressi come Ni

1 mg/Nmc

EMISSIONI N. E23 - SALDATURA

Impianto di abbattimento: filtro metallico e filtro in fibra di vetro

Portata massima	1.500	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	1	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONI N. E27 - PANTOGRAFO

Impianto di abbattimento: filtro a maglie in metallo e filtro a cartucce

Portata massima	9.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	16	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti nella **situazione futura** di cui alla **emissione E20** (anche con taglio di acciaio inox) entro tre anni dalla data di rilascio dell'aggiornamento di AUA avvenuto in data 11/10/17; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio entro tale data, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale situazione futura dell'emissione E20 (anche con taglio di acciaio inox) e rimarrà riferita alla situazione attuale dell'emissione E20 (senza taglio di acciaio inox).
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooofc@cert.arpae.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti nella **situazione futura** di cui alla **emissione E20**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. **Entro 60 giorni** dalla data di messa in esercizio di cui sopra, la Ditta dovrà effettuare almeno un monitoraggio della **emissione E20 nella situazione futura**. Tale monitoraggio dovrà essere effettuato mentre viene svolta l'attività di taglio laser su acciaio inox. **Entro un mese** dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.

6. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E27** entro tre anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento dell'autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio dell'emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
7. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì (PEC: aooofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E27**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
8. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
9. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione E27** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì (PEC: aooofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
10. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E3, E4, E5, E8, E9, E20 ed E27** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato. I monitoraggi delle **emissioni E5, E8** e dell'**emissione E20 nella situazione futura** dovranno essere effettuati mentre viene svolta l'attività di taglio laser su acciaio inox e tale condizione dovrà essere indicata nel relativo certificato analitico.
11. Il monitoraggio periodico annuale per la **emissione E23** è sostituito dalla annotazione mensile dei consumi di materiale di apporto per saldatura (validati dalle relative fatture di acquisto) sul registro di cui al successivo punto 12. I consumi annuali di materiale per saldatura non devono essere complessivamente superiori a **30 kg**.
12. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati mensilmente i consumi di materiale di apporto per saldatura, validati dalle fatture di acquisto, come richiesto al precedente punto 11, relativamente agli impianti di cui alla **emissione E23**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.